

Codice A1703B

D.D. 23 dicembre 2020, n. 974

**Somme dovute a titolo di Tariffa Fitosanitaria per il rilascio di Certificati fitosanitari in Esportazione per l'annualità 2021 - Accertamento della somma di euro 31,50 sul capitolo di entrata n 39760/2021.**



**ATTO DD 974/A1703B/2020**

**DEL 23/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

**OGGETTO:** Somme dovute a titolo di Tariffa Fitosanitaria per il rilascio di Certificati fitosanitari in Esportazione per l'annualità 2021 – Accertamento della somma di euro 31,50 sul capitolo di entrata n 39760/2021.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”; Art 55 Tariffa fitosanitaria;

La Direttiva CE 2000/29 dell' 8 maggio 2000, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità.

In attuazione dell'Art. 13 quinquies della Direttiva CE 2000/29, come modificata dalla Direttiva CE 2002/89 del 28 novembre 2002, dal 1° gennaio 2005 gli Stati membri provvedono alla riscossione di una tassa, “tassa fitosanitaria”, destinata a coprire le spese sostenute per i controlli documentali, i controlli di identità e i controlli fitosanitari di cui all'art. 13 bis, paragrafo 1, eseguiti a norma della medesima disposizione sulle partite in importazione di vegetali e prodotti vegetali elencati nell'Allegato V, parte B, della suddetta Direttiva.

Con D.G.R. n. 30-14186 del 29 novembre 2004 “Applicazione della tassa sui controlli fitosanitari all'importazione prevista dall'articolo 13 quinquies della Direttiva CE 2000/29 come modificata

dalla Direttiva CE 2002/89”, in attesa del recepimento con legge statale della direttiva 2002/89, veniva stabilito, tra l’altro, di iniziare la riscossione della tassa fitosanitaria dal 1 gennaio 2005, dando incarico alla Direzione Sviluppo dall’Agricoltura (attualmente Direzione Agricoltura) – Settore Fitosanitario Regionale di definire le modalità di versamento degli importi dovuti nonché delle eventuali altre istruzioni operative.

In seguito con Determinazione dirigenziale n. 315 del 25/11/2005 “Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria per importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali. Modalità operative”, aggiornata dalla Determinazione dirigenziale n. 173 del 12/07/2006 e dalla Determinazione dirigenziale n. 1140 del 18/12/2008 sono state approvate le istruzioni operative e le modalità di versamento della tariffa fitosanitaria prevista.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-1409 del 11 maggio 2015, recante “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019, recante “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”;

considerata la necessità di riscuotere la tariffa fitosanitaria dovuta dai soggetti che richiedono l’emissione di Certificati Fitosanitari per l’esportazione verso paesi terzi di vegetali, prodotti vegetali ed altre voci, così come previsto all’ art.55 com.2 del D.lgs214/2005 e s.m.i.;

verificato che la Regione Piemonte deve adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;  
verificato che sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY è stato caricato il codice univoco di versamento “Tariffa fitosanitaria- Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione”;  
dato atto dell’impossibilità di quantificare la somma complessiva dovuta dai soggetti debitori e della conseguente necessità di assumere degli accertamenti di massima nei seguenti termini:

- euro 31,50 (Trentuno//50) corrispondente alla somma di massima dovuta a titolo Tariffa Fitosanitaria per il rilascio del certificato Fitosanitario in Esportazione, sul capitolo di entrata **n. 39760** del bilancio gestionale 2020-2022 annualità 2021, con codice beneficiario **n. 365806** "TARIFFA FITOSANITARIA CERTIFICATI IN ESPORTAZIONE - VERSANTI VARI", di cui all’ Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

dato atto che l’ accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alla voce di entrata “Tariffa fitosanitaria- Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione ”, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY, e sarà alimentati giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dalle imprese;

dato atto che l’ accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016; tutto ciò premesso;

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i;
- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.".
- Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".
- Vista la Legge regionale 16 dicembre 2020 n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie".
- vista la DGR n 16 - 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

di assumere il seguente accertamento di massima, nei seguenti termini:

1. euro 31,50 (Trentuno//50) sul capitolo di entrata **39760** del bilancio gestionale 2020-2022,

annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovuti dai soggetti debitori a titolo di “Tariffa fitosanitaria - Rilascio Certificati Fitosanitari in Esportazione” (codice beneficiario **n.365806** "TARIFFA FITOSANITARIA CERTIFICATI IN ESPORTAZIONE - VERSANTI VARI", di cui all' Anagrafica debitori della Regione Piemonte);

2. di dare atto che l' accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. nella sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci